

## Rassegna del 23/10/2020

### CONFCOMMERCIO

Gazzettino Pordenone	<a href="#">Le imprese del benessere «Basta colpire sempre noi»</a>	...	1
Gazzettino Pordenone	<a href="#">Responsabilità dei medici, ruolo del difensore civico e delle assicurazioni</a>	...	2

# Le imprese del benessere «Basta colpire sempre noi»

**IL RAPPRESENTATE  
DELL'ASCOM  
PER LE PALESTRE  
SI SFOGA  
«NEI NOSTRI IMPIANTI  
CONTROLLI RIGIDI»  
L'APPELLO**

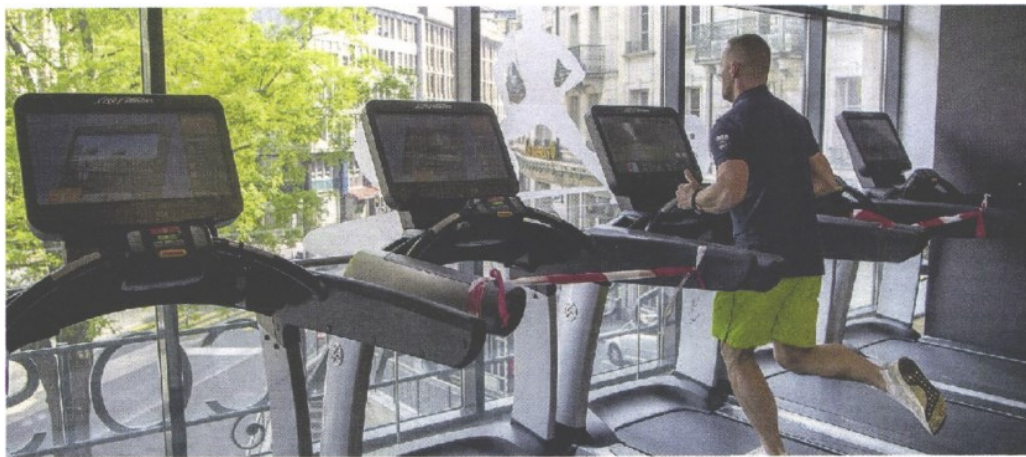
**PORDENONE** Confcommercio Ascom si fa portavoce delle preoccupazioni espresse dal Gruppo provinciale Operatori del benessere a seguito dell'ultimo Decreto emanato lo scorso 18 ottobre. «Le palestre e più in generale le imprese del benessere: un grande indotto, 1 milione di addetti, 100.000 attività tra società, associazioni e imprese che si occupano di sport e salute, 20 milioni di cittadini che in tutta Italia le frequentano e che stanno vivendo questi giorni con il fiato sospeso, anche a Pordeno-

ne. Quanto dichiarato nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha messo in allarme un settore già colpito con durezza dalla pandemia.

«Già la sospensione avvenuta nei mesi scorsi è costata cara alla categoria - ha dichiarato il coordinatore del gruppo operatori del benessere aderente alla Confcommercio provinciale Reno Sellan -. Una nuova chiusura sarebbe la fine per questo importante comparto, così come esprimere di continuo una possibile sospensione delle attività contribuisce a destabilizzare il settore, frenando le iscrizioni di chi ancora rimane indeciso se entrare o meno di nuovo in palestra, causando dei danni economici che difficilmente potranno essere sanati». Per Sellan, poi, non va sottovalutato quanto importante sia l'attività fisica dal punto del benessere psico-fisico: « quanti giovani e meno gio-

vani messi a dura prova dalle regole imposte dall'emergenza sanitaria trovino, proprio nel tempo trascorso facendo attività sportiva, un momento importante di sfogo e relax fondamentale per il loro equilibrio». Dal canto suo l'Ascom-Confcommercio, portavoce delle più importanti imprese del benessere operanti sul territorio della Destra Tagliamento, continua a ribadire che queste strutture aperte al pubblico sono luoghi sicuri, nel pieno rispetto delle norme vigenti; mentre gli spazi comuni sono sempre controllati e gli attrezzi sanificati. Gel e misurazione della temperatura ad ogni accesso sono garanzia di rispetto di tutte le norme e osservanza dei più severi protocolli di sicurezza. Inoltre è stato sottolineato come l'incidenza dei casi Covid-19 nelle palestre sia irrilevante per i controlli rigidi che vengono effettuati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE IMPRESE DEL BENESSERE Protesta la categoria preoccupata di dover chiudere nuovamente dopo il primo lockdown: «Basta colpire solo noi»



**Sacile**

## Responsabilità dei medici, ruolo del difensore civico e delle assicurazioni

**(m.s) Sarà il professor Silvio Brusaferrò, dell'Istituto superiore di sanità, a concludere il secondo convegno sul tema "La responsabilità sanitaria", in programma domani, dalle 9 alle 13, nella Sala convegni della Struttura polifunzionale di via Ettoreo, organizzato dall'Istituto di formazione del Nord Est in diritto, tecnica e controllo dei prodotti alimentari, con il patrocinio di Confcommercio, dell'Unione giuristi cattolici italiani, dell'Asfo, dell'Amministrazione comunale, dell'Ordine dei medici chirurgici e degli odontoiatri della Provincia e del Rotary. Presiedono i lavori il presidente Ifne, professor Antonio Lazzaro, il presidente dell'Unione giuristi cattolici di Pordenone, avvocato Carla Panizzi e il responsabile dei corsi Ifne, Alfredo Grossi. Dopo gli indirizzi di saluto il convegno entrerà nel vivo con Arrigo De Pauli, magistrato di Cassazione e difensore civico del Consiglio regionale, che affronterà il tema "Il difensore civico garante della salute alla luce della legge 24/2017 sulla responsabilità sanitaria"; a seguire l'avvocato Giuseppe Campeis, cassazionista degli Studi riuniti di Udine, parlerà de "I principali aspetti civilistici della legge 24/2017"; quindi l'avvocato Vittorina Colò, dell'Ufficio legale dell'Asfo di Pordenone, discuterà di "Colpa grave dei medici e rapporto con le assicurazioni". Chiuderà i lavori Silvio Brusaferrò, dell'Istituto superiore di sanità, che terrà una relazione sul tema "La responsabilità sanitaria alla luce della pandemia Covid-19". L'ingresso è consentito, previa prenotazione obbligatoria, fino all'esaurimento dei posti disponibili.**

